



TRIBUNALE DI LANCIANO

Il Giudice

Preso atto della particolare emergenza sanitaria che interessa alcune parti del territorio nazionale nell'ambito del quale è presumibile una limitata mobilità delle persone

Ritenuto, proprio in ragione di tale situazione, di dover dare precise disposizioni ai professionisti delegati (e curatori) per le vendite immobiliari

Ritenuto in particolare che non è ovviamente possibile rinviare le vendite già fissate (e che dovranno essere necessariamente tenute in quanto per esse vi è stato un consistente esborso per le spese di pubblicità) ma che è necessario prevedere una moratoria nella ulteriore fissazione delle vendite successive, qualora le stesse non siano espletate con modalità telematica

Ritenuto pertanto di dover invitare i delegati, una volta eseguite le vendite già fissate, a non predisporre nuovi avvisi di vendita non telematica, al fine di evitare un anomalo afflusso di persone presso il proprio studio, ed anche al fine di non precludere la possibilità di partecipazione a persone che, essendo residenti in zone più direttamente interessate dalla sopramenzionata emergenza sanitaria, non avrebbero la possibilità di partecipare attivamente alla vendita

Ritenuto di dover prudenzialmente indicare il 31 maggio 2020 quale termine ultimo di efficacia del presente provvedimento, scaduto il quale sarà possibile, salva diversa ulteriore disposizione di questo ufficio, proseguire nella vendita

P.Q.M.

Si dispone quanto segue:

- **i professionisti delegati alla vendita ed i curatori, una volta poste in essere le vendite già fissate, non dovranno redigere ulteriori avvisi di vendita non telematica fino al 31 maggio 2020;**
- **qualora il professionista delegato stia ponendo in essere la vendita telematica, è consentita la prosecuzione delle vendite, ma dovrà comunque essere fissata una data successiva al 31 maggio 2020.**

Lanciano, 9.3.2020

Il Giudice
Massimo Canosa

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
OGGI - 9 MAR. 2020

Il Funzionario Giudiziario
Vanna Serafini